



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Quasimodo-

c.a.p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel./Fax 0985876878 Cod. Scuola: CSIC836

001-C.F. 92011850788 Cod.I.P.A.: UFJDLT

csic836001@istruzione.it - p.e. certificata: csic836001@pec.istruzione.it Sitoweb: www.icdiamante.edu.it

Piano Annuale delle ATTIVITA' FUNZIONALI al l'INSEGNAMENTO a.s.2024-2025

ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le ore da dedicare alle attività a carattere collegiale sono:

- a) 40 ore per la partecipazione al collegio docenti e sue articolazioni
- b) Altre 40 per la partecipazione ai consigli di classe, esclusi quelli per gli scrutini intermedi e finali.

L'art. 29 del CCNL 2006/2009 – così recita: " l'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi " .

Il predetto art.29 è stato integrato nel nuovo CCNL del febbraio 2018 che conferma l'attuale orario di lavoro (articoli 28 e 29 CCNL/07), comprese le 40 + 40 ore per le attività funzionali, con l'integrazione, all'articolo 28, degli obblighi riguardanti i docenti impegnati sul potenziamento di cui se ne stabilisce l'utilizzo prioritario in attività di insegnamento e rendendo residuale il loro utilizzo in attività di supplenza, si chiarisce chi è impegnato su attività di potenziamento (in tutto o in parte) ha diritto alla retribuzione accessoria se si va oltre gli obblighi orario (18, 22 e 25) e gli obblighi funzionali (le 40 ore collegiali).

La riduzione dell'unità didattica (non dovuta a causa di forza maggiore) prevede la restituzione del tempo a favore degli stessi alunni/classi. Vediamo nel dettaglio come si distribuiscono le ore riferite appunto alle attività funzionali dei docenti. L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

ADEMPIMENTI A CARATTERE INDIVIDUALI DOVUTI:

Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- a) Alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) Alla correzione degli elaborati;
- c) Ai rapporti individuali con le famiglie.

ADEMPIMENTI A CARATTERE COLLEGIALE:

Tutti i docenti devono prendere parte alle attività collegiali.

Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

- a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadriennali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;
- b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;
- c) lo svolgimento degli scrutini ed esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il consiglio d'istituto sulla base delle proposte del collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie.

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.

NUMERO E TEMPI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Il numero delle riunioni collegiali (collegio dei docenti, consigli di classe, informazione alle famiglie, scrutini, ecc.) viene stabilito nel Piano annuale delle attività dei docenti. Tale piano è predisposto ogni anno dal dirigente prima dell'inizio delle lezioni e deliberato dal collegio dei docenti. Con la stessa procedura il Piano può essere modificato nel corso dell'anno per far fronte ad eventuali nuove esigenze. (art. 28/4 CCNL). La convocazione degli organi collegiali è demandata al regolamento interno d'istituto. Ogni scuola può in tal senso deliberare autonomamente. Per prassi ormai consolidata la convocazione avviene con un preavviso minimo non inferiore ai 5 giorni. Tale prassi è supportata dalla C.M. 105/1975 (circolare che dev'essere obbligatoriamente di riferimento nel caso la scuola non abbia previsto nel regolamento d'istituto le modalità per la convocazione degli organi collegiali), che all'art.1 prescrive: "La convocazione degli organi collegiali deve essere disposta con congruo preavviso—di massima non inferiore ai 5 giorni —rispetto alla data delle riunioni. La convocazione deve essere effettuata con lettera diretta ai singoli membri dell'organo collegiale e mediante affissione all'albo di apposito avviso; in ogni caso, l'affissione all'albo dell'avviso è adempimento sufficiente per la regolare convocazione dell'organo collegiale..."

DIRITTI E OBBLIGHI DEL DOCENTE

Le attività collegiali che si svolgono prima dell'inizio delle lezioni rientrano nelle 40+40 ore in quanto attività funzionali all'insegnamento. All'art 29/1 del CCNL/2007 è indicato che "L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inherente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi." All'art 28/5 è precisato che l'orario di insegnamento cui sono tenuti i docenti è nella misura di 25 ore nella scuola dell'infanzia; in 22 ore nella scuola elementare e in 18 ore nelle scuole e istituti di istruzione secondaria. Tale orario trova però lasua applicazione "nell'ambito del calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale". Quando si fa riferimento alle attività di programmazione o all'attuazione delle delibere collegiali che precedono l'inizio delle lezioni, si rientra pertanto nell'ambito delle attività di carattere collegiale, funzionali all'insegnamento, nel monte ore previsto all'art. 29/3 lett. a) e b), e nonin quello relativo l'orario di insegnamento o in quello dei cosiddetti "obblighi di servizio". A nulla rileva il fatto che l'attività in questione sia svolta di mattina o di pomeriggio e altrettanto irrilevante è dunque se tale attività sia svolta prima o dopo il termine delle lezioni.

Le operazioni di scrutinio ed esami non rientrano nel computo delle 40+40 ore.

Tali operazioni (svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione) sono un atto dovuto (art. 29/3 punto c del CCNL). Non rientrano quindi nel computo delle 40+40 ore né tanto meno vanno retribuite.

Non esiste un tetto massimo di ore di lavoro che non si possono superare nell'arco della stessa giornata, almeno per ciò che riguarda il personale docente. Un appiglio normativo è il D.Lgs. n. 66/2003 che all'art. 8 dispone: "Qualora l'orario di lavoro giornaliero ecceda il limite di sei ore il lavoratore deve beneficiare di un intervallo per pausa, le cui modalità e la cui durata sono stabilite dai contratti collettivi di lavoro, ai fini del recupero delle energie psico-fisiche e della eventuale consumazione del pasto anche al fine di attenuare il lavoro monotono e ripetitivo. Nelle ipotesi di cui al comma che precede, in difetto di disciplina collettiva che preveda un intervallo a qualsivoglia titolo attribuito, al lavoratore deve essere concessa una pausa, anche sul posto di lavoro, tra l'inizio e la fine di ogni periodo giornaliero di lavoro, di durata non inferiore a dieci minuti e la cui collocazione deve tener conto delle esigenze tecniche del processo lavorativo".

Il CCNL/2007 non pone però alcun limite all' impegno orario complessivo (attività di insegnamento e ad esso funzionali) giornaliero dei docenti, mentre norma l'orario massimo giornaliero (e le relative pause) del personale ATA.

L'art. 50/3 detta: "L'orario di lavoro massimo giornaliero è di nove ore. Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le sei ore continuative il personale usufruisce a richiesta di una pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche e dell'eventuale consumazione del pasto. Tale pausa deve essere comunque prevista se l'orario continuativo di lavoro giornaliero è superiore alle 7 ore e 12 minuti". Spetta dunque alla contrattazione d'istituto (CCNL art. 6) stabilire "criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto". In tale sede quindi si dovrà, anche per i docenti, esplicitare dettagliatamente l'orario massimo giornaliero per attività didattiche e per quelle funzionali all'insegnamento.

Se un'attività collegiale è programmata nel giorno libero dell'insegnante quest'ultimo ha l'obbligo di partecipare perché il giorno libero è una consuetudine generalizzata nelle scuole di organizzare l'orario delle lezioni dei docenti in cinque giorni. Anche se non propriamente definito un diritto è ormai considerato tale. C'è però da precisare che nel "giorno libero" il personale docente è esentato soltanto dall'obbligo delle lezioni e non anche dalle altre attività non di insegnamento (gli impegni collegiali eventuali non comportano alcun diritto a recuperare il giorno libero con un riposo compensativo).

Le ore di un consiglio di classe o di un collegio dei docenti straordinario, quindi non inizialmente previste nel Piano delle attività, rientrano nel computo delle 40+40 ore ma è obbligatorio parteciparvi. Ne consegue che costituisce un dovere del docente a parteciparvi e a giustificare un'eventuale assenza. Così come considerarle nel monte ore previsto (40)

LE ASSENZE DURANTE LE ATTIVITA' FUNZIONALI

Si deve giustificare un'assenza ad un consiglio di classe o ad un collegio dei docenti. Il Piano delle attività deliberato dal collegio dei docenti è obbligatorio per tutti i docenti (art. 28/4 del CCNL/2007). L'eventuale assenza ad un'attività collegiale deliberata e quindi prevista in un giorno definito va giustificata come se fosse un'assenza tipica (permessi per motivi personali, ferie, certificato medico ecc.).

È possibile usufruire dei permessi brevi fino alla metà dell'orario giornaliero e per ore di lezione intere (art.16 del CCNL) per giustificare l'assenza.

Un docente che abbia in un determinato giorno ed orario degli impegni o che abbia delle "esigenze personali" ostative alla presenza in servizio, può usufruire dei "brevi permessi" di cui all'art.16 del CCNL/2007. Tali ore debbono essere recuperate in ore di lezione o in interventi didattici, così come prevede il comma 3 dello stesso articolo: "Il recupero da parte del personale docente avverrà prioritariamente con riferimento alle supplenze o allo svolgimento di interventi didattici integrativi, con precedenza nella classe dove avrebbe dovuto prestare servizio il docente in permesso". Sembrerebbe dunque esclusa la possibilità che anche solo un'ora di permesso di cui all'art. 16 possa essere usufruita per giustificare l'assenza ad un incontro collegiale: le ore non di insegnamento sono infungibili con quelle di insegnamento. Attenzione: vi è pure infungibilità fra le attività di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b) del secondo comma dell'art.29. (Le 40 ore per riunioni collegiali sono separate dalle 40 dei consigli di intersezione, interclasse e classe).

Se non ci si presenta ad un'attività collegiale programmata e non si giustifica l'assenza il dirigente scolastico può chiedere per iscritto al docente la giustificazione dell'assenza. Nel caso non riceva risposta alla richiesta di giustificazione può effettuare nei confronti del docente una trattenuta stipendiale e attivare le procedure di ordine disciplinare (sempre che il docente non abbia comunque raggiunto o superato le 40 ore previste). "tutte le assenze ingiustificate danno luogo alla non corresponsione degli assegni di attività, indipendentemente da eventuali ulteriori provvedimenti che tale assenza comporti.

Ai sensi dell'art. 14 del DPR 275/1999 il decreto relativo alla riduzione dello stipendio è di competenza del D.S.; esso va trasmesso all'ufficio pagatore. La trattenuta da operare per ogni ora di assenza ingiustificata alle attività funzionali all'insegnamento da parte dei docenti è pari alla misura oraria del compenso base per ore aggiuntive non di insegnamento prevista dalla Tabella 5 allegata al contratto medesimo. Essa è pertanto di € 17,50." In via generale ricordiamo invece che un giorno di assenza ingiustificata è considerato come aspettativa per motivi personali o di famiglia (art. 18 del CCNL) e comporta la perdita di 1/30° della retribuzione mensile. (Più la possibilità di incorrere in un provvedimento disciplinare).

ATTIVITA' FUNZIONALI IN PRESENZA DI SPEZZONE DI ORARIO

Da un punto di vista normativo non esistono al riguardo disposizioni specifiche. E, allo stato, questa questione rimane controversa e oggetto di diverse interpretazioni. Ne consegue che l'eventuale proporzione delle ore per il docente che ha uno spezzone non è dovuta o effettuata in modo tacito e automatico da parte del dirigente. La prassi più diffusa vuole che i docenti con spezzone orario debbano garantire una presenza ai collegi, ai consigli di classe ecc. regolarmente programmati dal collegio dei docenti alla stessa stregua dei docenti in part time. Il problema è che anche per i docenti in part time la questione è controversa, perché da un punto di vista strettamente normativo (art. 7/7 della O.M. 446/97) tale docente partecipa alle riunioni del collegio dei docenti fino a 40 ore annue (art. 29/3 lett. a), al pari quindi di chi svolge l'orario intero; mentre partecipa alle attività collegiali dei consigli di classe (art. 29/3 lett. b) in misura proporzionale alle ore di insegnamento.

Per quanto riguarda però le attività collegiali dei consigli di classe di cui all'art. 29/3 lett. b) preme una precisazione, che è indipendente dal regime del part time o dallo spezzone orario: Per questo punto è specificato nel Contratto che "...nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue". Ciò vuol dire che le 40 ore dei consigli di classe non si riferiscono alle 18 ore settimanali del docente (o ad un eventuale spezzone orario) ma al numero delle classi dove egli svolge lezione. Se quindi il docente ha "più di sei classi", non dovrà superare le 40 ore annue.

I docenti in servizio in più scuole devono garantire una presenza agli incontri collegiali programmati dal collegio dei docenti (40 +40 ore) proporzionale al loro orario in ciascuna scuola, altrimenti gli obblighi conseguenti verrebbero raddoppiati. Nel caso in cui si presti un orario superiore alle 18 ore fino ad un massimo di 24 ore, le 40+40 ore previste per le attività di carattere collegiale non sono maggiorate in proporzione. Dal momento che si tratta di attività d'insegnamento (24 ore anziché 18, ma potrebbero essere 21 ecc.) sono ovviamente maggiorati gli impegni "individuali" (preparazione delle lezioni e delle esercitazioni; correzione degli elaborati; rapporti individuali con le famiglie) e i tempi relativi allo "svolgimento degli scrutini ed esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione". Non sono invece maggiorati gli impegni relativi alle attività funzionali all'insegnamento, perché il tetto massimo delle 40 ore cui all'art. 29 comma 3 lett a) vale anche per il docente che stipula un contratto per ore eccedenti della durata di tutto l'anno.

SUPERAMENTO DEL TETTO DELLE 40 ORE

Qualora, a seguito della partecipazione alle riunioni del collegio dei docenti, il docente venga a superare il tetto delle 40 ore (CCNL art. 29/3 lett. a), ha titolo al pagamento delle ore aggiuntive nella misura stabilita dalla tabella 5 allegata al contratto stesso o all'esonero dalla partecipazione. (Art.88/2 lett. d). Il Contratto attuale (come del resto quello precedente) non prevede invece esplicitamente la possibilità di accesso ai compensi a carico del fondo anche qualora si superino le 40 ore di cui all'art. 29/3 lett. b (consigli di classe). Per queste ultime, quindi, come si è detto in precedenza spetta al collegio dei docenti regolamentarle per far sì che soprattutto chi ha molte classi ("superiore a sei") non superi le 40 ore annue.

ORA DIRICEVIMENTO

È un dovere/diritto del genitore informarsi sull'andamento dei figli (art. 30 della Costituzione: "E' dovere e diritto dei genitori, mantenere, istruire ed educare i figli"). Rientra nei compiti della scuola (e quindi dei docenti) instaurare un rapporto stretto e collaborativo con i genitori dei propri allievi. Rapporto dal quale la scuola e in particolare i docenti non possono prescindere.

L'art. 29/2 ("Attività funzionali all'insegnamento") del CCNL/2007 prescrive: "Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) alla correzione degli elaborati;

c) ai rapporti individuali con le famiglie". Circa le modalità organizzative dei rapporti con le famiglie, il comma 4 prescrive: "Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il consiglio d'istituto sulla base delle proposte del collegio docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie".

L'iter procedurale, dunque, prevede la delibera delle "proposte" da parte del collegio e quindi la delibera dei "criteri" da parte del consiglio d'istituto. Sempre l'art. 29 comma 3 prevede: "Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue".

Per maggior chiarezza indichiamo che tra le 40 ore destinate alle riunioni del collegio docenti vanno comprese: Per le istituzioni scolastiche (primarie e secondarie di I e di II grado):

- 1) l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno;
- 2) l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali.

Nelle scuole materne e nelle istituzioni educative (di cui al capo XI "Personale delle istituzioni educative" del contratto stesso):

- 1) l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno;

2) l'informazione alle famiglie sull'andamento delle attività educative. Vanno inoltre ricomprese le riunioni dei gruppi disciplinari in quanto articolazioni del collegio docenti.

L'art. 29 definisce, dunque, "i rapporti individuali con le famiglie" come attività rientranti tra gli "adempimenti individuali dovuti". Per tale attività non è quindi previsto alcun compenso aggiuntivo, al pari della preparazione delle lezioni e della correzione degli elaborati.

Le modalità di organizzazione delle comunicazioni con le famiglie sono definite dal consiglio di istituto sentita la proposta del collegio dei docenti.

Attenzione: Non bisogna però confondere il "rapporto individuale con le famiglie" con le riunioni collegiali di tutti i docenti con i genitori per la consegna delle pagelle o per le informazioni sull'andamento dei figli.

Esempio: Se il collegio dei docenti (cui compete la deliberazione del piano delle attività) ha deliberato lo svolgimento, nel corso dell'anno scolastico, di alcuni incontri di ricevimento collettivo dei genitori (cosiddetti incontri scuola-famiglia), tali ore vanno imputate al monte ore (fino a 40 annue) di cui all'art 29 comma 3 lett. a). Le ore in questo caso rientrano negli obblighi di partecipazione alle riunioni del collegio dei docenti (e qualora ne sfiorino il tetto vanno retribuite).

Altra cosa sono quindi i "colloqui individuali" con i genitori i cui obblighi, come detto, sono definiti da ciascun consiglio d'istituto su proposta del collegio docenti. Per quanto riguarda tali colloqui il consiglio d'istituto dovrà tenere conto della "accessibilità al servizio". Deve individuare cioè le soluzioni che meglio consentano ai genitori di usufruire del servizio di "ricevimento" nel rispetto delle esigenze di funzionamento della scuola (art. 29/4 CCNL/2007).

Bisogna dunque individuare i tempi e le occasioni che favoriscano la partecipazione dei genitori ai colloqui con i docenti, senza però che ciò debba comportare limitazioni o compressioni nella erogazione del primario servizio di insegnamento. (Esempio: un docente non potrebbe mai "ricevere" il genitore durante l'ora di lezione).

I docenti in servizio in più scuole dedicano ai rapporti individuali con le famiglie un tempo proporzionale al loro orario di servizio prestato nelle rispettive istituzioni scolastiche. Il criterio è lo stesso che vale per le ore funzionali all'insegnamento se si svolge servizio in più scuole: non ci può essere disparità di impegno tra chi ha una sola sede e chi ha più sedi. Fermo restando le proposte del collegio e la definizione di modalità e criteri stabiliti dal consiglio d'istituto, nel caso più comune del docente che ha due sedi e che fosse prevista un'ora in più rispetto l'orario di servizio settimanale per i colloqui individuali, vorrà dire che il docente effettuerà detti incontri in modo alternato (Esempio: un'ora nella prima settimana del mese solo nella prima scuola; l'ora della settimana successiva nell'altra scuola e così via), oppure saranno i dirigenti delle due scuole ad accordarsi o anche in questo caso la contrattazione d'istituto.

L'OBBLIGO DELLA FORMAZIONE

L'attività di formazione diventa obbligatoria solo se deliberata dal collegio dei docenti. Ove ciò accada si precisa che le ore di formazione devono essere poste a carico delle ore dedicate alle attività funzionali all'insegnamento.

**CALENDARIOSCOLASTICO
a.s.2024-2025**

DiseguitotutteleinformazionidasaperesulcalendarioscolasticodellaCalabria:

Primo giorno discuola: 16 settembre 2024

Ultimo giorno discuola: 7 giugno 2025

Vacanze di Natale: dal 23 dicembre al 6 gennaio 2025 (compresi)

Vacanze di Pasqua: da giovedì 17 aprile a martedì 22 aprile 2025 (compresi)

Altri ponti: 2 novembre 2024; 26 aprile 2025; 2 e 3 maggio 2025

Di seguito le date delle festività nazionali, giornate in cui le scuole restano chiuse in tutta Italia:

1 novembre 2024: Tutti i Santi;

8 dicembre 2024: Immacolata concezione,

25 dicembre 2024: Natale;

26 dicembre 2024: Santo Stefano;

1 gennaio 2025: Capodanno;

6 gennaio 2025: Epifania;

20 aprile 2025: Pasqua

21 aprile 2025: Lunedì dell'Angelo;

25 aprile 2025: Festa della Liberazione;

1 maggio 2025: Festa del Lavoro;

2 giugno 2025: Festa nazionale della Repubblica

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2024-2025		
SCUOLA DELL'INFANZIA		
Settembre2024	Lunedì 2	PRESA DI SERVIZIO PERSONALE DOCENTE (come da comunicazione sul sito della scuola)
	Mercoledì 4	Collegio Docenti Unitario (ore10.00)
	Giovedì 5	Ore9:00-12:00 -Lavoro in gruppo - primo incontro continuità tra docenti infanzia e primaria per gli alunni che passano alla primaria (ore 9:00/10:30) -scambio informazioni per positivo passaggio degli alunni. -presentazione dei singoli alunni. Per tutti i docenti non impegnati nella formazione delle classi: verifica programmazione a.s.2024/2024 e approfondimento su nuove direttive del ministro dell'istruzione
	Venerdì 6	Ore9:00-12:00 -Lavoro in gruppo Commissione continuità per la formazione delle classi prime primaria dalle ore (9.00-10.30) Programmazione inserimento nuovi alunni Verifica programmazione A.S. 2024/2025 e linee generale per programmazione A.S. 2024/2025
	Lunedì 9	Lavoro di gruppo dalle ore (9.00-12.00) Progettazione annuale e programmazione attività accoglienza. Proposte per Regolamento accoglienza degli alunni anticipatari della scuola dell'infanzia
	Mercoledì 11	Lavoro di gruppo dalle ore (9.00-12.00) Progettazione annuale e programmazione attività accoglienza
	Giovedì 12	Collegio Docenti Unitario (ore9.00) A seguire i docenti potranno recarsi nei plessi di appartenenza per preparare l'accoglienza degli alunni
Ottobre2024	Venerdì 4	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI Ore 17.00-18.00
	Giovedì 17	Assemblea elettiva con genitori-informazioni Ore16:30/17:30 Elezioni rappresentanti genitori(solo i genitori) Ore17:30/19:30
	Venerdì 25	Collegio Docenti Unitario Ore 16:30
Novembre 2024	Mercoledì 20	CONSIGLIOD'INTERSEZIONE (con rappresentanti genitori) Ore16:30/17:30
Dicembre2024	Giovedì 12	COLLOQUI INDIVIDUALI CON GENITORI 16:00/18:00
	Venerdì 20	Collegio Docenti Unitario Ore 16:30
Gennaio2025	Giovedì 23	CONSIGLIOINTERSEZIONE (con rappresentanti genitori) 16:00/17:00
Febbraio2025	Venerdì 21	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI Ore 17.00-18.00
	Martedì 25	CONSIGLIOD'INTERSEZIONE (Docenti tutti i plessi) 16:30/17:30
Aprile2025	Lunedì 7	CONSIGLIOD'INTERSEZIONE (docenti tutti i plessi) 16:30/17:30
	Venerdì 11	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI Ore 17.00-18.00

Maggio2025	Mercoledì 21	COLLOQUI INDIVIDUALI CON I GENITORI 16:00/18:00
	venerdì 23	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI Ore 17.00-18.00
	Venerdì 30	Collegio Docenti Unitario Ore 16:30
Giugno2025	Mercoledì 04	CONSIGLI D'INTERSEZIONE (con rappresentanti genitori) Ore 16:00/17:00
	Lunedì 30	Collegio Docenti Unitario Ore 16:30
SCUOLA PRIMARIA		
Settembre2024	Lunedì 2	PRESA DI SERVIZIO PERSONALE DOCENTE (come da comunicazione sul sito della scuola)
	Mercoledì 4	Collegio Docenti Unitario (ore10.00)
	Giovedì 5	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro di gruppo dalle ore (9.00-12.00) - Primo incontro commissione continuità tra docenti infanzia e primaria per gli alunni che passano alla primaria (9:00-10:30) -scambio informazioni per positivo passaggio degli alunni - presentazione dei singoli alunni. - Per tutti i docenti non impegnati nella formazione delle classi: Verifica programmazione A.S. 2024/2025 e approfondimento su nuove direttive del ministro dell'istruzione - Commissione orario
	Venerdì 6	<ul style="list-style-type: none"> - Commissione continuità per la formazione delle classi prime primaria dalle ore (9.00-10.30) Formazione gruppi classi prime scuola primaria - Per tutti i docenti non impegnati nella formazione delle classi: Verifica programmazione A.S. 2024/2025 e linee generali per programmazione A.S. 2024/2025 divisi per classi parallele Commissione orario
	Lunedì 9	<ul style="list-style-type: none"> Lavoro di gruppo dalle ore (9.00-12.00) Programmazione per classi parallele e progettazione attività di accoglienza e preparazione prove di ingresso. divisi per classi parallele. Commissione orario
	Mercoledì 11	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro di gruppo dalle ore (9.00-12.00) - Programmazione per classi parallele e progettazione attività di accoglienza e preparazione prove di ingresso divisi per classi parallele. - Commissione orario
	Giovedì 12	Collegio Docenti Unitario (ore90.00) A seguire i docenti potranno recarsi nei plessi di appartenenza per preparare l'accoglienza degli alunni
	Martedì 17	-PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Martedì 24	- PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30

Ottobre2024	Martedì 1	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30- 16:30
	Venerdì 4	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI Ore 17.00-18.00
	Martedì 8	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Martedì 15	PROGRAMMAZIONES ETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Mercoledì 16	ASSEMBLEA ELETTIVA insegnanti-genitori:informazioni Ore15:00/16:00 ELEZIONE RAPPRESENTANTI GENITORI (solo i genitori)Ore16:00/18:00
	Martedì 22	PROGRAMMAZIONESETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Venerdì 25	Collegio Docenti Unitario Ore 16:30
	Martedì 29	PROGRAMMAZIONES ETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
Novembre2024	Martedì	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Martedì 12	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Giovedì 14	CONSIGLIO INTERCLASSE (solo docenti)15:00/15:30 Consiglio d'interclasse(con rappresentanti genitori)15:30/16:00
	Martedì 19	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Martedì 26	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
Dicembre2024	Martedì 3	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Martedì 10	PROGRAMMAZIONES ETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Mercoledì 11	COLLOQUI INDIVIDUALI CON I GENITORI ore15:00/17:00
	Martedì 17	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Venerdì 20	Collegio Docenti Unitario Ore 16:30
Gennaio 2025	Martedì 7	PROGRAMMAZIONESETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30

	Martedì 14	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30- 16:30
	Martedì 21	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Martedì 28	PROGRAMMAZIONE ETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
Febbraio 2025	Martedì 4	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Mercoledì 5	SCRUTINIO I QUADRIMESTRE Scuola Primaria Diamante ore14:30-17:30
	Giovedì 6	SCRUTINIOI QUADRIMESTRE Scuola Primaria Buonvicino Vizioso-Maierà ore14:45/17:45
	Martedì 11	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Venerdì 14	COMUNICAZIONE AI GENITORI RISULTATI I QUADRIMESTRE
	Martedì 18	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30- 16:30
	Venerdì 21	DIPARTIMENTIDISCIPLINARI Ore 17.00-18.00
	Martedì 25	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
Marzo 2025	Martedì 4	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Lunedì 10	CONSIGLIOD'INTERCLASSE Docenti 30 minuti 15:00/15:30 Genitori 30 minuti 15:30/16:00
	Martedì 11	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi Parallele Ore14:30-16:30
	Martedì 18	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Martedì 25	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
Aprile 2025	Martedì 1	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Lunedì 7	COLLOQUI INDIVIDUALI Ore16:00/18:00

	Martedì 8	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Venerdì 11	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI Ore 17.00-18.00
	Martedì 15	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Martedì 29	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
Maggio 2025	Martedì 6	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Martedì 13	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Martedì 20	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Mercoledì 21	CONSIGLIOD'INTERCLASSE 16:00/17:00 con i rappresentanti dei genitori
	Venerdì 23	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI Ore 17.00-18.00
	Martedì 27	PROGRAMMAZIONESETTIMANALE Per classi parallele Ore14:30-16:30
	Venerdì 30	Collegio Docenti Unitario Ore 16:30
Giugno 2025	Lunedì 10	SCRUTINIO II QUADRIMESTRE Scuola Primaria Diamante ore 9:00/13:00 Scuola Primaria Buonvicino-Vizioso/Maierà ore 14:00/18:00
	Lunedì 16	COMUNICAZIONE AI GENITORI RISULTATI II QUADRIMESTRE
	Lunedì 30	Collegio Docenti Unitario Ore 16:30

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
Settembre2024	Lunedì 2	PRESA DI SERVIZIOPERSONALE DOCENTE (come da comunicazione sul sito della scuola)
	Mercoledì 4	Collegio Docenti Unitario(ore10.00)
	Giovedì 5	Lavoro di gruppo dalle ore (9.00-12.00) Primo incontro commissione continuità tra docenti primaria e secondaria per gli alunni che passano alla secondaria (10:30-12:00) - scambio informazioni per positivo passaggio degli alunni -presentazione dei singoli alunni. Per tutti i docenti non impegnati nella formazione delle classi: Verifica programmazione A.S. 2024/2025 e approfondimento su nuove direttive del ministro dell'istruzione. Commissione orario
	Venerdì 6	Commissione continuità per la formazione delle classi prime scuola secondaria dalle ore (10.30-12.00) Formazioni gruppi classi prime scuola secondaria Per tutti i docenti non impegnati nella formazione delle classi: Verifica programmazione A.S. 2024/2025 e linee generale per programmazione A.S. 2024/2025 Commissione orario
	Lunedì 9	Lavoro di gruppo dalle ore (9.00-12.00) Programmazioni per classi parallele e programmazione attività accoglienza e preparazione prove di ingresso Commissione orario
	Mercoledì 11	Lavoro di gruppo dalle ore (9.00-12.00) Programmazioni per classi parallele e programmazione attività accoglienza e preparazione prove di ingresso Commissione orario
	giovedì 12	Collegio Docenti Unitario(ore10.00) A seguire i docenti potranno recarsi nei plessi di appartenenza per preparare l'accoglienza degli alunni
	Martedì 12	Ore9:00-12:00 Programmazioneattivitàdiaccoglienzaeallestimentoauleper accoglienza alunni nei rispettivi plessi di appartenenza
Ottobre2024	Venerdì 4	DIPARTIMENTIDISCIPLINARI Ore 17.00-18.00
	Giovedì 10	CONSIGLICORSOC BUONVICINO Sede centrale ore14.30 16,45 in presenza,solo docenti CONSIGLI CORSO D MAIERÀ Sede centrale ore16.45-19,00 in presenza,solo docenti
	Venerdì 11	CONSIGLI CORSO A e CORSO B DIAMANTE 14.30-19.00 In presenza, solo docenti
	Venerdì 18	ASSEMBLEA ELETTIVA insegnanti-genitori: informazioni Ore15:00/16:00 ELEZIONE RAPPRESENTANTI GENITORI (solo i genitori)Ore16:00/18:00
	Venerdì 25	Collegio Docenti Unitario Ore 16:30

Novembre2024	Martedì 12	CONSIGLI CORSO D MAIERÀ ore 14.30- 17.30 Docenti 45minuti Genitori 15minuti In presenza nel plesso
	Mercoledì 13	CONSIGLI CORSO C BUONVICINO Docenti ore 14.30- 17.30 45minuti Genitori 15minuti In presenza nel plesso
	Giovedì 14	CONSIGLI CORSO B DIAMANTE ore 14.30- 17.30 Docenti 45minuti Genitori 15minuti In presenza nel plesso
	Venerdì 15	CONSIGLI CORSO A DIAMANTE ore 14.30- 17.30 Docenti 45minuti Genitori 15minuti In presenza nel plesso
Dicembre2024		
	Venerdì 13	COLLOQUI INDIVIDUALI CON I GENITORI ore15:00/17:00 neiplessi
	Venerdì 20	Collegio Docenti Unitario Ore 16.30
Febbraio 2025		
	Giovedì 6	SCRUTINIO I QUA CORSO C BUONVICINO Ore 14.30-16.30 Sede centrale
		SCRUTINIO I QUA CORSO D MAIERA' Ore 16.30-18.30 Sede centrale
	Venerdì 7	SCRUTINIO I QUA.CORSO B DIAMANTE Ore 14.30-16.30 Sede centrale
		SCRUTINIO I QUA.CORSO A DIAMANTE 16.30-18.30 sede centrale
	Venerdì 21	DIPARTIMENTIDISCIPLINARI Ore 17.00- 18.00
Marzo 2025	Martedì 11	CONSIGLI CORSO D MAIERA ore 14.30- 17.30 Docenti 45minuti Genitori 15minuti In presenza nel plesso
	Mercoledì 12	CONSIGLI CORSO C BUONVICINO ore 14.30- 17.30 Docenti 45minuti Genitori 15minuti In presenza nel plesso
	Giovedì 13	CONSIGLI CORSO A DIAMANTE ore14.30-17.30 Docenti 45minuti Genitori 15minuti In presenza nel plesso
	Venerdì 14	CONSIGLI CORSO B DIAMANTE ore14.30-17.30 Docenti 45minuti Genitori 15minuti In presenza nel plesso
Aprile 2025	Venerdì 11	DIPARTIMENTIDISCIPLINARI Ore 17.00-18.00
	Venerdì 18	COLLOQUIINDIVIDUALI Ore15:00/17:00
Maggio 2025	Giovedì 15	Consigli di classe corso C Buonvicino14.30 e Maiera'16.30 Solo Docenti

	Venerdì 16	Consigli di classec orso A Diamante 14..30 e corso B 16.30 Solo Docenti
	venerdì 23	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI Ore 17.00-18.00
	Venerdì 30	Collegio Docenti Unitario Ore 16.30
Giugno 2024	Venerdì 6	SCRUTINIO II QUADRIMESTRE Diamante, Buonvicino e Maierà dalle 14.00 alle 20.00
	Lunedì 9	RIUNIONE PRELIMINARE ESAMI PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE ore 12.00
	Lunedì 30	Collegio Docenti Unitario Ore 16:30

Il presente Piano delle Attività potrebbe subire delle modifiche. Ogni variazione sarà tempestivamente comunicata attraverso i canali istituzionali.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Patrizia Barbarello

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993